



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR



I.T.E.S. "A. Fraccacreta"

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE "ANGELO FRACCACRETA"

Indirizzi: *Amministrazione finanza e marketing-Turismo*

Articolazioni: *Relazioni internazionali per il marketing-Sistemi informativi aziendali*

Corso serale- *Percorsi di Istruzione di secondo livello: AFM-SIA*

RISERVATO ALL'UFFICIO : Protocollo n. 2312 del 24/02/2021

PIANO DI REALIZZAZIONE E DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI TIROCINIO

Premesso che:

- ✦ le attività di Tirocinio sono previste dal Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 10 settembre 2010, n. 249, recante Regolamento concernente «Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244», D.M. n. 92 dell'8 febbraio 2019;
- ✦ In particolare l'**art. 12**, prevede la predisposizione di un elenco regionale di istituzioni scolastiche accreditate ad accogliere i tirocinanti nei percorsi di laurea magistrale, di Tirocinio formativo attivo, e nei corsi destinati al conseguimento della specializzazione sul sostegno e di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera;
- ✦ che l'**art. 15, comma 13**, stabilisce "Nel caso in cui i soggetti di cui al presente comma svolgano attività di insegnamento nelle istituzioni scolastiche del sistema nazionale dell'istruzione, le convenzioni di cui all'articolo 12, comma 1 sono stipulate con le istituzioni scolastiche ove essi prestano servizio, anche se non accreditate ai sensi del medesimo articolo, in modo da consentire l'effettivo svolgimento del Tirocinio senza interrompere la predetta attività";
- ✦ che le attività di tirocinio che i corsisti svolgono presso l'Istituto prevedono un graduale passaggio da una fase di accoglienza **osservativa/esplorativa** ad una fase **partecipativa-attiva** per un totale di **150 ore** "da espletarsi in aula in non meno di 5 mesi"(DM 30/9/11 All. B art. 2) a cui si affianca una fase di rielaborazione e confronto sempre con il tutor dei tirocinanti di **25 ore di tirocinio indiretto**;
- ✦ che con **Decreto Ministeriale 139 del 4 febbraio 2021 del Ministero dell'Università**, a causa del perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, è prevista una deroga esclusivamente per i corsisti del TFA Sostegno V Ciclo rispetto alla durata del tirocinio diretto, che potrà essere inferiore a cinque mesi, conseguentemente l'intero corso potrà avere una durata inferiore ad otto mesi;
- ✦ che è da ritenersi fondamentale il ruolo del tutor dei tirocinanti come specificamente indicato all'Art.2 -All.B del DM 30/09/2011: "Il tutor dei tirocinanti è un docente individuato fra coloro che prestano servizio presso l'istituzione scolastica sede del tirocinio diretto. È individuato sulla base della disponibilità, del curriculum, di incarico di insegnamento per non meno di 7 anni e secondo le priorità di seguito indicate:
 - docente in servizio con contratto a tempo indeterminato, specializzato per le attività di sostegno, incaricato su posto di sostegno, con non meno di 5 anni di anzianità;

- ✦ docente in servizio con contratto a tempo indeterminato, specializzato per le attività di sostegno, incaricato su posto comune o disciplinare, con non meno di 5 anni di anzianità di servizio su posto di sostegno (ruolo o pre-ruolo);
- ✦ che questa Istituzione scolastica è risultata ente accreditato per lo svolgimento delle attività di tirocinio su sostegno come indicato nella pubblicazione USR Puglia Prot.n.34350/2020 (<http://www.pugliausr.gov.it/index.php/docenti/formazione/20243-34350-2020>);

Alla docente di sostegno Prof.ssa Bocola Rosa è stata assegnata la tirocinante D'Apote Daniela, corsista TFA Sostegno V ciclo 2019/2020 presso l'Università degli Studi di Foggia.

PROGETTO DEL TIROCINIO

L'Istituto Tecnico Economico "Angelo Fraccacreta" è accreditato ad accogliere i tirocinanti nei percorsi di T.F.A. per l'anno scolastico 2019 /2020 e 2020/2021. Le attività di tirocinio hanno la funzione di implementare l'integrazione tra le conoscenze teoriche in via di acquisizione nel corso di studi e la pratica professionale in ambiente scolastico. In tal senso, l'esperienza di tirocinio offre al tirocinante l'opportunità di accedere a modalità di apprendimento diverse da quelle proposte dall'università, integrandole, confrontandole, valutandole. La pratica del TFA rappresenta una fonte di ricchezza per tutti i soggetti coinvolti: tirocinanti, insegnanti, alunni, istituzione scolastica, università. Per il tirocinante è occasione di conoscenza diretta del contesto scolastico come ambiente educativo, formativo, relazionale ed istituzionale; per gli insegnanti costituisce opportunità di confronto con la ricerca universitaria nel campo della didattica, rappresentando occasione per riflettere sul proprio agire quotidiano ed implementare la propria crescita professionale; per gli alunni, la presenza di altre figure professionali contribuisce a creare nuovi stimoli di carattere relazionale, culturale, formativo; per l'università è opportunità per saldare la frattura storica fra teoria e prassi.

Obiettivi

Il tirocinio si pone fondamentalmente i seguenti obiettivi di competenza professionale :

- aggiornamento sulle modalità di organizzazione e selezione dei contenuti disciplinari in relazione alle strutture cognitive, agli stili individuali di apprendimento, ai bisogni formativi degli allievi, alla luce delle nuove indicazioni nazionali per il curricolo;
- riflessione sulle modalità di scelta e di utilizzazione delle varie strategie didattiche in relazione agli oggetti di apprendimento, agli aspetti comunicativi, agli strumenti didattici, a situazioni individuali particolari, oltre che in riferimento alla normativa scolastica;
- potenziamento, tramite l'esperienza diretta e la lettura della pratica, della conoscenza delle dinamiche organizzative dell'istituzione scolastica, del funzionamento degli organi di gestione della scuola e della loro ricaduta sull'attività didattica;
- consolidamento di capacità di analisi - progettazione - verifica.

Finalità

Le finalità generali del tirocinio - che costituisce un momento fondamentale nel percorso di formazione di un insegnante - possono così essere articolate:

- affinamento, tramite la riflessione in situazione e sulla situazione, delle conoscenze specifiche acquisite in relazione ad attività di progettazione/programmazione, a

metodologie e tecniche di insegnamento, a strategie di comunicazione, a modi e strumenti di verifica e valutazione;

- riflessione sul profilo professionale dell'insegnante e sulle competenze che gli vengono richieste nell'ambito della scuola dell'autonomia, tramite l'osservazione guidata del comportamento esperto;
- sviluppo della capacità di problematizzare l'esperienza, tramite la messa in campo di strategie meta- cognitive;
- analisi delle motivazioni personali, anche in relazione all'acquisizione della consapevolezza emotiva che la professionalità in tale settore costantemente richiede.

Organizzazione

Il tirocinio diretto si svilupperà nelle seguenti fasi:

- ✓ prima fase di carattere osservativo-riflessivo che comprende anche l'accoglienza-inserimento del tirocinante;
- ✓ seconda fase di carattere collaborativo-operativo.

Nella prima fase, il tirocinante avrà modo di conoscere la struttura, di esplorare l'organizzazione ed il funzionamento della scuola, di osservare in azione gli insegnanti.

Nella seconda fase, interverrà in classe, inizialmente in modo parzialmente attivo, ad esempio per coordinare lavori di gruppo, per integrare l'insegnante accogliente in un momento specifico della sua attività, per condurre una conversazione su di un argomento, per analizzare un testo, per esporre un argomento; infine, si cimenterà con compiti più complessi, progettando, con la guida del tutor, un segmento didattico ed assumendo successivamente responsabilità diretta nel proporlo alla classe e nel sottoporlo a controllo e valutazione.

Tempi

Le attività di tirocinio diretto per il sostegno si svolgeranno secondo il progetto approvato dal Consiglio di Facoltà dell'Università frequentata dallo\a studente\essa (monte ore).

Il tirocinio indiretto comprende attività di supervisione da parte dei docenti del corso ovvero dei docenti dei laboratori e dei tutor dei tirocinanti, rispettivamente presso gli atenei e presso le sedi di tirocinio. In particolare tali attività riguardano:

- rielaborazione dell'esperienza professionale nella sede dell'Ateneo con il tutor coordinatore (50 ore presso l'Università con il tutor d'Ateneo);
- rielaborazione dell'esperienza professionale con il tutor scolastico;
- osservazione durante lo svolgimento delle riunioni degli organi collegiali e delle altre strutture, in particolare, durante l'elaborazione, l'attuazione, la verifica e la valutazione del PAI e dei PEI;
- preparazione del materiale didattico, nonché degli strumenti di verifica e valutazione degli apprendimenti dell'alunno disabile;
- frequenza di corsi di aggiornamento professionale sulle tematiche dell'inclusione scolastica dell'alunno disabile. (25 ore, presso l'istituto scolastico).
- attività pratica sull'utilizzo delle nuove tecnologie, applicate alla didattica speciale (TIC) (75 ore con il docente universitario).

Attività previste nelle ore di Tirocinio diretto e indiretto:

- conoscenza tra tirocinante e tutor-staff e degli aspetti normativi ed organizzativi della scuola;
- conoscenza del PTOF, degli organi collegiali e delle altre modalità di partecipazione alla vita scolastica;
- conoscenza delle strutture, degli strumenti, degli spazi scolastici e dei laboratori;
- conoscenza delle attività progettuali della scuola.
- osservazione dei "fondamentali" della didattica: gestione della classe, dei tempi e delle tecniche didattiche;
- osservazione e partecipazione attiva alle varie articolazioni della scuola dell'autonomia;

- osservazione delle attività svolte in classe, acquisizione di materiali/schede di osservazione e di rilevazione del comportamento professionale dei docenti.
- progettazione/collaborazione alla stesura del piano di lavoro didattico annuale e/o di eventuali progetti disciplinari;
- partecipazione alla stesura degli eventuali PEI e/o PDP;
- programmazione, in collaborazione con il docente, di unità di apprendimento disciplinare;
- sperimentazione di tecniche didattiche alternative, anche con l'uso di specifici strumenti didattici quali LIM, PC, Videoproiettore, Web, Laboratori...;
- riflessione sulla situazione della classe e scelta dei diversi ambienti di apprendimento;
- collaborazione nella conduzione della classe, nella didattica e nella fase valutativa.

Patto formativo

Il Tutor deve:

- ✚ rispettare quanto stabilito nel Progetto di Tirocinio e correlarsi con il Tutor Coordinatore e con il Tutor Organizzatore;
- ✚ essere coerente e presentarsi in modo chiaro e trasparente;
- ✚ essere un facilitatore dell'apprendimento fornendo supporto attraverso risorse, conoscenze teoriche e idonee esperienze;
- ✚ svolgere un'azione di guida, di sostegno e di orientamento portando il tirocinante all'atteggiamento riflessivo;
- ✚ valutare e stimolare l'autovalutazione del tirocinante per orientarlo verso una didattica innovativa;
- ✚ portare a conoscenza del tirocinante il codice deontologico dell'insegnante.

Il Tirocinante deve:

- ✚ seguire le indicazioni del Tutor e degli insegnanti ospitanti e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o per altre evenienze;
- ✚ essere responsabile del proprio percorso formativo assumendo un atteggiamento propositivo e privo di schemi mentali pregressi;
- ✚ inserirsi nel contesto scolastico rispettando gli obblighi di riservatezza circa le notizie relative di cui venga a conoscenza;
- ✚ rispettare i regolamenti della scuola e le norme in materia di igiene e sicurezza.

Competenze attese

Nel processo formativo finalizzato alla costruzione del profilo del futuro insegnante il tirocinio concorre all'acquisizione di:

- competenze disciplinari
- competenze psico-pedagogiche
- competenze metodologico-didattiche
- competenze didattiche atte a favorire l'integrazione scolastica di alunni con disabilità
- competenze linguistiche di lingua inglese
- competenze digitali
- competenze organizzative e relazionali
- competenze necessarie allo sviluppo e al sostegno dell'autonomia delle istituzioni Scolastiche.

Soggetti coinvolti e attività

- a. Consiglio di Facoltà che, di concerto con le istituzioni scolastiche, progetta il percorso di tirocinio;
- b. Ufficio Scolastico Regionale che ha compiti di gestione organizzativa, controllo, elaborazione dei dati, coordinamento, gestione dei dati;
- c. Dirigente Scolastico che ottiene l'inserimento della scuola nell'elenco regionale, designa i Tutor dei Tirocinanti, firma la convenzione e segue l'attività di tirocinio, può far parte del Consiglio di Tirocinio su designazione dell'USR;
- d. Staff dirigenziale: partecipa alla stesura del progetto.
- e. Tutor Organizzatore (docente o Dirigente Scolastico che ha l'esonero totale dall'insegnamento): organizza, amministra e gestisce i rapporti fra Università, Scuola e USR.
- f. Tutor Coordinatore (docente o Dirigente Scolastico che è selezionato dalle Università con esonero parziale):
 - orienta e gestisce i rapporti con il Tutor dei Tirocinanti;
 - provvede alla formazione del gruppo di studenti attraverso l'attività di tirocinio indiretto;
 - supervisiona e valuta le attività del Tirocinio diretto ed indiretto;
 - segue le relazioni finali delle attività in aula.
- g. Tutor dei Tirocinanti (docente che è designato dal Dirigente Scolastico):
 - orienta gli studenti all'interno della scuola e delle classi;
 - cura la gestione diretta dei processi di insegnamento dei Tirocinanti;
 - è correlatore nella relazione finale di Tirocinanti.
- h. Docenti coinvolti: di classe e/o della scuola aderenti a progetti trasversali.
- i. Tirocinante: soggetto principale dell'azione formativa, acquisisce le competenze professionali.

Metodologie formativo-didattiche

L'orientamento di ricerca pedagogica al quale il tutor farà riferimento lungo tutto il percorso formativo sarà quello della ricerca-azione in cui avviene una comunicazione simmetrica tra i protagonisti. L'insegnante, in qualità di mediatore e ricercatore riflette sulla propria pratica didattica, si pone domande, indaga e raccoglie dati sugli aspetti problematici individuati, attuando percorsi alternativi per arrivare a migliori risultati.

- ✓ Modelling: il tirocinante osserva le competenze del docente al lavoro;
- ✓ Coaching: il docente assiste il tirocinante, interviene e fornisce i dovuti feedback;
- ✓ Scaffolding: il docente fornisce al tirocinante un sostegno in termini di stimoli e risorse;
- ✓ Fading: il docente diminuisce progressivamente il suo supporto per lasciare gradualmente maggiore autonomia e spazio di responsabilità al docente

Luoghi

Università - Scuola - Classe - Territorio



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Paride Sciarra